

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"CITTA' DI RIVA"
COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

BANDO

**Concorso di Progettazione per
la riqualificazione dell' Ex Ospedale /Cittadella dell'Accoglienza**

Riva del Garda, 14 agosto 2009

ART. 1 - Ente banditore

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" di Riva del Garda, Ente Pubblico, indice un pubblico concorso di progettazione per la Riqualificazione dell'Ex Ospedale Civile e Realizzazione di una Cittadella dell'Accoglienza.

ART. 2 - Tema del concorso

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" trova collocazione nel Comune di Riva del Garda e risulta attualmente costituita da una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale, un edificio che contiene Alloggi Protetti per Anziani, ed i padiglioni dell'ex Ospedale Civile, attualmente in disuso.

Tema del concorso è la progettazione dell'intervento di realizzazione di una vera e propria Cittadella dell'Accoglienza.

Le realtà immobiliari che saranno chiamate ad ospitare l'opera si sviluppano nell'ambito di una superficie di circa 6200 mq, ad oggi in disponibilità all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva".

Nello specifico, il progetto di riqualificazione prevede la creazione di una vera e propria "cittadella dell'accoglienza" che comprenda:

- l'edificio contenente la R.S.A. esistente, ristrutturato per ospitare solo una R.S.A. da 60 posti letto a fronte degli 87 attuali;
- un nuovo blocco R.S.A. da 20 posti letto;
- un nuovo blocco R.S.A. da 20 posti letto con caratteristiche strutturali idonee al trattamento delle diverse forme di demenza;
- una Casa di Soggiorno da 20 posti letto, comprensiva di:
 - Centro Diurno per Anziani;
 - Centro Servizi;
- i collegamenti viari, i parcheggi e gli spazi esterni adeguati a supporto delle varie funzioni della cittadella.

Per ragioni di natura finanziaria, il progetto potrà articolarsi in ulteriori lotti funzionali, da realizzare ed attivare autonomamente.

ART. 3 - Finalità del concorso

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" ha inteso promuovere questo concorso di progettazione per ottenere una partecipazione qualificata di soggetti al fine di acquisire il progetto preliminare più idoneo, scegliendolo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la riqualificazione dell'area Ex Ospedale Civile e la realizzazione di una Cittadella dell'Accoglienza.

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare, le indicazioni dell'Ente e ogni altra informazione più specifica per la redazione di quanto richiesto dal presente bando, sono contenute nell'allegato documento

preliminare alla progettazione (redatto ai sensi e nel rispetto dell'art. 15, comma 5 del D.P.R. 554/99), che costituisce parte integrante e sostanziale del bando stesso.

Si evidenzia peraltro che la commissione giudicatrice potrà, a proprio insindacabile giudizio, ammettere al concorso tutte quelle proposte progettuali che presentino utili elementi integrativi che la pianificazione potrebbe fare propri. Tali elementi integrativi, se presenti, dovranno essere adeguatamente motivati nell'ambito della relazione progettuale.

ART. 4 - Costo massimo di realizzazione dell'opera

L'importo presunto di spesa relativo alle somme a base d'appalto per la realizzazione dell'opera oggetto di concorso è di euro 7.041.600,18 al netto di I.V.A. Si precisa che detto importo non può essere superato, essendo oggetto di un finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.

I servizi da affidare riguardano lavori che, secondo l'elencazione di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 s.m.i., appartengono alle sotto elencate categorie, con gli importi che seguono:

Classe I, categoria c)	€ 3.734.864,74	Opere edili
Classe I, categoria g)	€ 1.221.013,47	Opere strutturali
Classe III, categoria a)	€ 430.945,93	Impianti idrico-sanitari e antincendio
Classe III, categoria b)	€ 790.067,54	Impianti termoidraulici e di condizionamento
Classe III, categoria c)	€ 1.005.540,51	Impianti elettrici, di sicurezza, telefonia, dati

Per lo svolgimento del servizio in oggetto, il personale tecnico minimo, costituente la struttura operativa preposta alla progettazione dei lavori, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere di almeno **n. 5** unità e dovrà comprendere le seguenti professionalità:

- 1) un ingegnere o architetto **capo progetto e responsabile del coordinamento delle varie prestazioni specialistiche** con esperienza professionale pluriennale maturata nel campo della progettazione architettonica;
- 2) un ingegnere o architetto con esperienza professionale maturata nel settore degli impianti meccanici e idro-termo-sanitari;
- 3) un ingegnere o architetto con esperienza professionale maturata nel settore degli impianti elettrici e dell'illuminotecnica e di trasmissione dei dati;
- 4) un ingegnere o architetto con esperienza professionale maturata nel campo delle strutture;
- 5) un tecnico abilitato, ai sensi dell'ex D. Lgs. 494/96 s.m.i., con esperienza maturata nel settore della sicurezza in fase di progettazione.

ART. 5 - Procedura concorsuale prescelta

Concorso di progettazione a procedura ristretta - licitazione privata – ex d.leg.vo 163/2006, da svolgersi in un unico grado con preselezione, nel rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali, come di seguito specificato:

- fase 1 - preselezione sulla base dei “curricula” e della relazione metodologica forniti dai concorrenti.
- fase 2 - valutazione delle proposte progettuali formulate dai concorrenti invitati a seguito di preselezione.

ART. 6 – Soggetti partecipanti

Il concorso è aperto agli architetti e ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali nell'albo degli ingegneri civili ed ambientali o registri professionali dei Paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del bando del concorso.

Possono partecipare al concorso i sotto elencati soggetti di cui alle lettere d), e), f), g), h) dell'art. 90 del D. Lgs. n. 163/2006:

- d) liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- e) società di professionisti;
- f) società di ingegneria;
- g) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d) , e) ed f);
- h) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del D. Lgs. n. 163/2006; é vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della Unione europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare l'architetto o l'ingegnere che svolgerà il ruolo di legale rappresentante/capogruppo.

Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto da soggetti italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea qualora in possesso dei requisiti richiesti dalle direttive di settore; i professionisti provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non potranno rivestire il ruolo di legale rappresentante/capogruppo. In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo, senza investire di alcuna responsabilità

l'Ente banditore. Ogni membro appartenente ad un raggruppamento può partecipare ad un unico raggruppamento.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Gli architetti e gli ingegneri pubblici dipendenti devono allegare il nullaosta alla partecipazione rilasciato dal proprio ente di appartenenza, con l'autorizzazione in caso di eventuale affidamento dell'incarico professionale conseguente.

I medesimi soggetti così individuati dovranno garantire la loro presenza fino all'esaurimento dell'incarico e non potranno essere sostituiti se non per causa di forza maggiore e previo consenso dell'Ente Banditore.

Al fine di garantire il migliore collegamento operativo con l'Ente Banditore, nonché a garanzia della tutela di un nesso tra l'attività di progettazione e la realtà locale, l'Ente Banditore suggerisce che i concorrenti individuino un professionista tecnico avente il proprio ufficio nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, cui affidare il ruolo di referente operativo.

Il tecnico professionista di cui all'enunciato precedente, qualora nominato, potrà essere indifferentemente capogruppo o membro del raggruppamento.

In termini specifici, i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che dovranno essere posseduti, singolarmente od in raggruppamento, sono i seguenti (artt. 41 e 42 D. Lgs n. 163/2006 e art. 66 D.P.R. 554/99):

- a) possesso di idoneo titolo professionale;
- b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 (servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo, nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione) relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;
- c) un fatturato globale per i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta;
- d) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

- e) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura non inferiore a 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.

I concorrenti non devono trovarsi, altresì, nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/99.

Per garantire la rapida messa in atto dei risultati del concorso, i partecipanti assicurano con la propria firma e con la dichiarazione del concorrente (vedi modello di dichiarazione allegato) la disponibilità ad accettare un incarico per ulteriori elaborazioni ai sensi e nel rispetto dei contenuti del presente articolo.

ART. 7 - Motivi di incompatibilità dei partecipanti

Sono escluse dalla partecipazione al concorso, a qualsiasi titolo:

- le persone che hanno preso parte direttamente all'elaborazione del bando di concorso e/o dei documenti allegati, nonché coloro che hanno fatto parte del comitato tecnico per la preparazione del concorso;
- i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica, i loro coniugi, i parenti fino al terzo grado o affini fino al secondo grado;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica;
- coloro che alla data di scadenza del termine per la consegna degli elaborati rivestano cariche di Amministratore dell'ente banditore (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva").
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione o con società da essa controllate;

ART. 8 - Segreteria del Concorso

Le funzioni di segreteria del concorso sono affidate all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" – via Ardaro, n°20/a - 38066 – Riva del Garda (TN), tel. 0464/554280 - fax 0464/556420 - e mail: info@csarivadelgarda.it

Gli orari di apertura al pubblico sono di seguito indicati:

dal lunedì al venerdì - dalle ore 8.30 alle ore 12.30

ART. 9 - Pubblicità e informazione

Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed è inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, nonché sull'Albo della stessa Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva".

Nell'avviso è specificatamente indicato il termine ultimo di scadenza del bando.

Lo stesso è inoltre pubblicato presso il sito internet dell'Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza (UPIPA), alla quale l'A.P.S.P. "Città di Riva" è associata, all'indirizzo: <http://www.upipa.tn.it>.

Il bando e la relativa documentazione tecnica allegata, è visionabile presso la segreteria del concorso, di cui sopra, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, dalla data di pubblicazione del bando al termine ultimo per la presentazione della domanda di invito.

I concorrenti possono presentare richiesta di rilascio di tutta la predetta documentazione (amministrativa e tecnica) non oltre 15 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta indicato nel bando di gara.

La documentazione richiesta sarà inviata dall'Amministrazione entro il termine di 6 giorni dalla ricezione della domanda, come stabilito all'art.17 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire **esclusivamente per iscritto tramite fax** al numero: 0464/556420, **entro e non oltre 15 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta indicato nel bando di gara** e saranno evase mediante pubblicazione delle risposte sul sito internet dell'ente UPIPA, www.upipa.tn.it, nel rispetto del D.Lgs. 163/2006.

L'amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto con le modalità sopra indicate o pervenute in ritardo.

ART. 10 - Modalità di presentazione della domanda di invito

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inserita in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità, riportante all'esterno la scritta:

“Preselezione per il concorso di progettazione per la riqualificazione dell' ex Ospedale /Cittadella dell'Accoglienza”

Nel plico sigillato, oltre alla domanda di partecipazione al concorso, dovrà altresì essere contenuta la seguente documentazione:

Dichiarazione per la partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante:

- a) i dati identificativi e la qualifica professionale dei componenti del raggruppamento;
- b) la designazione del soggetto capogruppo e l'indicazione del recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni;
- c) la maturata esperienza professionale consistente nel pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti ed espressamente elencati nell'art. 6 del presente bando di concorso;
- d) la inesistenza dei motivi di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando.

- e) la presa visione del Bando e del Documento Preliminare alla Progettazione con l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole in essi previste;
- f) l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento (e presentare la relativa documentazione) nel caso in cui il progetto risultasse vincitore del concorso, all'atto del conferimento dell'incarico;
- g) l'impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o modificazioni del raggruppamento fino all'esaurimento dell'incarico, se non in dipendenza di caso di forza maggiore e previo consenso dell'Ente Banditore;
- h) la disponibilità ad assumere l'incarico della progettazione, preliminare, definitiva, esecutiva e della direzione dei lavori, qualora l'Ente banditore ne faccia richiesta;
- i) nel caso di dipendenti pubblici che necessitino di autorizzazione da parte dell'ente datore di lavoro di essere autorizzati dal proprio Ente alla partecipazione al concorso e ad assumere l'incarico di cui al punto precedente;

Per la dichiarazione può essere utilizzato il modello allegato al presente bando.

Busta sigillata contenente:

- a) Un curriculum di lunghezza non superiore a 4 pagine, compresa la copertina (per un totale di 8 facciate fronte/retro) in formato A4. Detto documento dovrà contenere immagini e/o testi in cui siano evidenziati: progetti realizzati, risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati), titoli culturali, attinenti il tema del concorso. Per ognuno dei progetti presentati dovrà essere indicato il ruolo svolto dal capogruppo o da uno dei membri del raggruppamento. Vanno evidenziati chiaramente all'interno del curriculum i riferimenti relativi alle due opere annoverabili nell'ambito dell'edilizia complessa, attinenti al tema del concorso, utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi per la partecipazione di cui all'art. 6.

Il possesso dei requisiti di idoneità tecnica può essere dimostrato con riferimento alla sommatoria delle qualità tecniche dei membri del raggruppamento.

- b) Una relazione metodologico- organizzativa, di lunghezza non superiore a 10 cartelle (formato A 4 di una sola facciata), che affronti i seguenti aspetti inerenti all'organizzazione che sarà adottata per lo sviluppo dei servizi di progettazione:

- indicazione dei nominativi dei professionisti coinvolti, dei ruoli dagli stessi ricoperti e delle connesse responsabilità, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle relative qualificazioni professionali;

- individuazione del professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART. 11 - Termine di ricezione della domanda di invito

La domanda di invito e la documentazione di cui all'articolo precedente, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" – Via Ardarò, 20/A –
38066 Riva del Garda (TN) - Italia**

entro le ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2009

a pena di esclusione.

Si consiglia di indicare sull'esterno della busta la data e l'ora limite per la consegna.

La procedura di preselezione verrà effettuata da parte della commissione giudicatrice, di cui all'art. 20 del presente bando, in seduta riservata.

Si precisa che la commissione tecnica di cui all'art. 20 supporterà la commissione giudicatrice nell'apertura delle buste, nella valutazione della completezza e nell'accertamento della regolarità amministrativa degli elaborati e della documentazione ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando.

ART. 12 - Criteri di valutazione per la preselezione

Gli elaborati presentati per la preselezione saranno sottoposti al giudizio della commissione giudicatrice.

Gli elementi di cui la commissione giudicatrice dovrà tenere conto nella formulazione della graduatoria sono di seguito indicati, ciascuno contraddistinto dai punteggi massimi riportati:

- a. *attinenza del curriculum presentato in relazione al tema del concorso (max punti 40);*
- b. *capacità ideativa, definizione tecnico-ambientale delle opere attinenti al tema di concorso presentate nel curriculum aventi caratteristiche annoverabili nell'ambito dell'edilizia complessa di cui all'art.6 (max punti 40).*
- c). *adeguatezza della relazione metodologica in relazione ai temi proposti dal bando (max punti 20).*

ART. 13 - Numero previsto di concorrenti invitati alla licitazione privata

Il numero massimo delle richieste di invito che potranno essere ammesse alla fase successiva ("*valutazione delle proposte progettuali formulate dai concorrenti invitati a seguito di preselezione*") risulta pari a 10 (dieci).

Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità di punteggio tra più candidati, la commissione giudicatrice colloca in posizione sovraordinata nella graduatoria il concorrente che ha ottenuto il maggiore punteggio relativamente all'elemento di valutazione "*capacità ideativa e definizione tecnico-ambientale*"; in caso di parità

di punteggio anche in relazione al criterio da ultimo citato, procederà all'estrazione a sorte dei concorrenti.

ART. 14 - Modalità di presentazione delle idee progettuali

Ai concorrenti preselezionati ai sensi degli artt. 12 e 13, è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità delle stesse alle richieste del bando e alla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo.

Elaborati richiesti

Sviluppo grafico - quattro tavole UNI-A0, a supporto rigido, (cm. 118,8 x 84,0), contenenti:

- planimetria di inquadramento dell'intervento in scala 1/1000 con indicazione sommaria delle soluzioni viabilistiche ed eventuali ulteriori annotazioni relative all'inquadramento urbanistico del progetto ed altre ritenute utili a discrezione del concorrente;
- pianta in scala 1/500 dell'intera area di concorso, con indicazioni relative alle sistemazione delle aree verdi e non edificate;
- piante in scala 1/500 dei livelli degli edifici, ritenute più significative;
- prospetti e sezioni in scala 1/500, con porzioni in scala a scelta, necessari alla comprensione dell'idea progettuale;
- rappresentazione tridimensionale delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, ecc.;

Relazione generale contenente:

- il testo propriamente detto, sviluppato al massimo, in 4 (quattro) cartelle, formato UNI A4, (stampate su di una sola facciata), che avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo;
- un primo allegato, sviluppato in massimo 2 (due) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga la valutazione di massima dei costi dell'intervento e indicazione delle fasi di realizzazione;

Viene fornita la base per la realizzazione del plastico dell'area di intervento, in scala 1:500.

CD-ROM sviluppo grafico/relazione generale contenente copia degli elaborati prodotti su supporto cartaceo. Ciascuna tavola grafica sarà memorizzata come file immagine con estensione .JPG per PC mentre la relazione generale sarà memorizzata come file con estensione “.pdf”.

Eventuale ulteriore documentazione tecnico illustrativa non verrà presa in considerazione.

ART. 15 - Caratteristiche del plico e modalità di consegna delle idee progettuali

Gli elaborati e la documentazione di gara del concorso devono essere contenuti in un unico plico sigillato anonimo non trasparente, recante la scritta "**Concorso di progettazione per la Riqualificazione dell' ex - Ospedale /Cittadella dell'Accoglienza**"

Il plico sigillato deve contenere altri 2 plichi anonimi, ugualmente sigillati recanti sull'esterno un codice di riconoscimento di 8 numeri o lettere, scelto liberamente, che andrà a contraddistinguere gli elaborati progettuali.

I 2 plichi devono essere altresì rispettivamente contrassegnati sull'esterno con le seguenti diciture:

- "*dati identificativi dei concorrenti*";
- "*elaborati tecnico illustrativi*";

Nel plico "*dati identificativi dei concorrenti*" devono essere indicati:

- nome, cognome, data, luogo di nascita e di residenza, recapito telefonico del concorrente o di tutti i concorrenti in caso di partecipazione in gruppo;
- titolo e/o qualifica professionale di ciascun concorrente o componente del gruppo; il capogruppo dovrà indicare l'ordine professionale di appartenenza e il numero di iscrizione all'albo;
- la nomina da parte dei componenti riuniti in gruppo del loro " capogruppo" , ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 del presente bando.

Nel plico "*elaborati tecnico illustrativi*" devono essere contenuti gli elaborati progettuali di cui all'art. 14 del presente bando di concorso.

Gli elaborati tecnico-illustrativi presentati non devono essere firmati dai concorrenti ma contrassegnati nell'angolo superiore destro dal medesimo codice alfanumerico di riconoscimento riportato all'esterno del plico "*elaborati tecnico illustrativi*" e devono inoltre riportare la scritta "**Concorso di progettazione per la Riqualificazione dell' Ex- Ospedale/ Cittadella dell'Accoglienza**".

Tutti gli elaborati che dovessero riportare, in qualsiasi parte, indicazioni diverse da quelle sopra indicate, che possano far risalire all'identità del concorrente, vengono esclusi dalla valutazione.

E' possibile effettuare la consegna a mano; all'atto della consegna viene rilasciata una ricevuta contenente il codice alfanumerico di riconoscimento, la data e l'ora.

La consegna deve comunque essere effettuata tramite una persona incaricata e mai da parte dell'estensore stesso. Per garantire l'anonimato, in caso di spedizione per posta o tramite corriere, va indicato come mittente l'indirizzo dell'ente banditore. L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario.

Le idee progettuali che siano state spedite a mezzo posta o corriere, le quali dovessero pervenire oltre il termine di consegna, non vengono ammesse alla valutazione, anche se il ritardo sia riconducibile a forza maggiore.

ART. 16- Termine di presentazione delle idee progettuali

Le idee progettuali, complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" – Via Ardarò, 20/A –
38066 Riva del Garda (TN) - Italia**

entro le ore 12.00 del giorno 20 marzo 2010

a pena di esclusione, nei termini che saranno specificatamente indicati nella lettera di invito, che verrà inviata ai concorrenti che avranno superato la fase di preselezione per curricula.

Si evidenzia peraltro che il tempo intercorrente tra l'invio della lettera di invito e la consegna delle idee progettuali non potrà comunque essere inferiore ai 120 giorni.

ART. 17- Documentazione del concorso fornita ai concorrenti

Ad ogni concorrente che avrà superato la fase di preselezione per curricula, verrà fornita, sia su supporto cartaceo che informatico, in allegato alla lettera di invito, la seguente documentazione:

1. inquadramento della città di Riva del Garda;
2. estratto del Piano Regolatore;
3. estratto delle Norme di attuazione;
4. planimetria di inquadramento dell'area interessata con le coperture degli edifici;
5. planimetria generale;
6. piante, sezioni e prospetti;
7. planimetria reti tecnologiche;
8. organigramma distributivo;
9. planimetria dei coni visivi;
10. documentazione fotografica.
11. estratto mappa;
12. rilievo dell'area;
13. perizia geologica;
14. base per la realizzazione del plastico, in scala 1:250.

ART. 18 - Criteri di valutazione delle idee progettuali

Le idee progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice, di cui all'art. 20 del presente bando, secondo i seguenti elementi di valutazione, fino ad un massimo di 100 punti:

1. qualità architettonica: fino max 60 punti;
2. efficienza funzionale e logistica: fino max 40 punti;

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito, qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 40 nella valutazione della qualità architettonica.

La Commissione Giudicatrice potrà stabilire, prima dell'esame della documentazione di gara per ognuna delle idee progettuali, eventuali ulteriori sub elementi di valutazione e relativi pesi, nonché a circostanziare gli aspetti ed i profili metodologici della valutazione.

ART. 19 - Carattere della decisione della commissione giudicatrice

Resta ferma la facoltà della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" di decidere in merito all'opportunità di dare corso all'affidamento della progettazione, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso.

ART. 20 - Commissione giudicatrice e commissione tecnica

La commissione giudicatrice, chiamata ad effettuare la procedura di preselezione, di cui all'art.12 e quella di valutazione delle idee progettuali, di cui all'art. 18, è costituita da cinque membri effettivi con diritto di voto e da altrettanti membri supplenti.

Membri effettivi:

- prof. arch. Fulvio Irace, , professore ordinario di Storia dell'Architettura Contemporanea presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di esperto nominato dall' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva", con funzioni di presidente;
- dott. arch. Maria Grazia Piazzetta, in rappresentanza dell'ordine degli architetti della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. ing. Fabio Cavestro in rappresentanza dell'ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento;
- geom. Marcello Guidi, Funzionario del Servizio Economia e Programmazione Sanitaria della Provincia Autonoma di Trento in qualità di esperto nominato dall' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva";

- Gianfranco Maino, in qualità di direttore della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva";

Membrì supplenti:

- prof. arch. Gabriele Del Mese, in qualità di esperto nominato dall' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva", con funzioni di presidente;
- dott. Davide Preti in qualità di esperto nominato dall' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva",
- dott. Giorgio Galas in qualità di esperto nominato dall' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva",
- dott. arch. Vittoria Wolf Gerola, in rappresentanza dell'ordine degli architetti della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. ing. Alberto Salizzoni, in rappresentanza dell'ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento;

Funge da segretario senza diritto di voto un incaricato dell'ente banditore, coadiuvato dal personale che riterrà necessario.

Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. L'Ente Banditore in caso di impedimento di un membro effettivo della commissione giudicatrice a presenziare alle riunioni, provvederà a sostituirlo con uno dei membri supplenti.

I componenti della commissione non possono ricevere dall'ente banditore o da chi subentrasse nelle sue funzioni successivamente all'espletamento del concorso, incarichi di progettazione o di consulenza inerenti l'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

La commissione giudicatrice si avvarrà del supporto di una commissione tecnica costituita da cinque membri la quale valuterà la completezza e la regolarità amministrativa della documentazione e degli elaborati, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando. La commissione tecnica redige un verbale delle riunioni dei propri lavori e lo trasmette alla commissione giudicatrice. In ogni caso dovrà essere assunta dalla commissione giudicatrice ogni decisione definitiva in ordine all'idoneità o meno degli elaborati presentati e su ogni altra irregolarità che sia rilevata preliminarmente dalla commissione tecnica.

La commissione tecnica su mandato della commissione giudicatrice procede alla apertura dei plichi e alla verifica preliminare degli elaborati.

La Commissione tecnica è composta a da:

- ing. Luigi Campostrini - Dirigente del Comune di Rovereto;
- dott. Ivo Ceolan - Segretario Generale del Comune di Rovereto;
- ing. Sergio Pellegrini - Ingegnere capo del Comune di Riva del Garda;

- arch. Claudio Pisetta - Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e logistica della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. ssa Anna Cattoi - Vice Segretario del Comune di Riva del Garda.

Un incaricato dell'Ente Banditore partecipa alla commissione tecnica come verbalizzante senza diritto di voto.

ART. 21 - Assegnazione dei premi e rimborsi spese

Al vincitore del concorso sarà assegnato il premio di € 40.000,00 (euro quarantamila/00); al secondo classificato verrà attribuito il premio di € 16.000,00 (euro sedicimila/00); al terzo classificato sarà assegnato il premio di € 8.000,00 (euro ottomila/00).

Agli altri classificati, che abbiano raggiunto il livello di idoneità, verrà assegnata una somma, a titolo di rimborso spese, pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00) cadauno.

Al vincitore del concorso potranno essere affidati a trattativa privata i successivi livelli di progettazione; il corrispettivo sarà determinato in riferimento alla valutazione economica del progetto prescelto e in relazione alla normativa vigente e comunque nel rispetto delle condizioni economiche meglio evidenziate al successivo art. 22.

Il premio corrisposto al progetto primo classificato è da considerarsi quale anticipo sui compensi che dovranno essere riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento di dell'incarico.

I suddetti importi si intendono al netto di I.V.A. e di contributo integrativo previdenziale e di eventuali ritenute da riconoscersi ai sensi di legge.

I premi ed i rimborsi saranno corrisposti entro 120 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti.

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

ART. 22 - Assegnazione dell'incarico

L'ente banditore si riserva la decisione in merito all'affidamento dell'incarico di progettazione connesso alla realizzazione dell'opera oggetto del concorso.

Qualora l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" decida di procedere alla realizzazione dell'opera, l'incarico per la redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo sarà affidato all'estensore del progetto vincitore, che dovrà redigerlo secondo le indicazioni e le richieste dell'ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura di tale progetto.

A tale scopo sarà stipulata convenzione di incarico secondo le norme vigenti.

I compensi relativi ai progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, saranno determinati in conformità alle tariffe professionali ed ai regolamenti in materia vigenti al momento del conferimento dell'incarico, ridotti del 20%.

I suddetti compensi dovranno essere altresì decurtati del valore del premio già corrisposto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 21.

L'affidamento dell'incarico professionale verrà graduato nel tempo, rispetto all'effettiva disponibilità di stanziamento ed economica dell'Ente, senza che il vincitore possa eccedere alcunché.

L'ente banditore avrà la facoltà di affidare la progettazione impiantistica, quella statica, la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione delle opere (di cui Dlgs. 494/1996 e successive modificazioni), a soggetto diverso dal vincitore, espletando le procedure di gara previste dalla legge.

Art. 23 - Mostra e pubblicazione dei progetti e ritiro elaborati

Successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione, l'ente banditore realizzerà una mostra dei progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati progettuali resteranno in proprietà dell'ente banditore, fatti salvi i diritti d'autore.

L'ente banditore ha altresì facoltà di predisporre, nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, specifica pubblicazione sui progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti.

I nominativi dei soggetti partecipanti saranno di dominio pubblico.

ART. 24 - Norme di riferimento e lingua

La partecipazione al presente concorso, implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si farà riferimento alle normative vigenti in materia di Concorso di progettazione, in quanto compatibili con l'oggetto del concorso.

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso, sia nella prequalificazione che nella fase concorsuale, è l'italiano. Testi redatti in altre lingue non verranno considerati.

ART. 25 - Regolarità del bando e dispute

Il presente bando è stato redatto in conformità alle indicazioni fornite dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento e dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Ingegneri, ai quali è stato preliminarmente sottoposto.

Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione sarà oggetto di arbitrato.

ART. 26 - Data di pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 28 agosto 2009.

Il Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva"
(Gianfranco Maino)